

## INDULGENZA

*È l'abbraccio d'un uomo conquistato da Cristo a tutti gli uomini in cerca di Cristo. È il meritato elogio del salvatore a colui che si è fatto povero e vittima con Cristo per la salvezza dei fratelli.*

### **Dalle Fonti Francescane**

Nell'anno del Signore 1216, ... nella chiesetta della Porziuncola, ove egli pregava, dilagò un torrente di luce vivissima, si videro la dolce figura di Gesù Cristo e l'immagine sorridente della beata Vergine, circondate da una gran moltitudine di angeli... Essi chiedevano al serafico Padre cosa volesse di meglio per la salute eterna delle anime. E Francesco rispose: "Santissimo Padre nostro, conciossiaché io misero e peccatore, io ti prego che a tutti quanti che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, gli conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le loro colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore - ma di maggiori cose sei degno e maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

### **Indulgenza**

Ardente pregai  
l'altissimo Dio  
e dolce rispose  
la Vergin Maria,  
il volto suo vidi  
fra luce di Cielo:  
"Sì, chiedi, Francesco!  
Perdono tu cerchi?  
Concesso sarà,  
ti posso accertare  
dall'Onnipotente  
che vedi con me".

Ben misero sono,  
o Madre divina,  
e troppo mi pare  
sia quello che chiedo.  
"Tu temi, Francesco?  
L'Amore concedel!".  
Signore, ti chiedo  
che chiunque qui viene  
del tutto pentito  
dei propri peccati,  
ottenga da Te  
la piena indulgenza.

"Io voglio, rispose  
benigno a me Cristo.  
Tu chiedi al Vicario  
dovuta conferma.  
Più ancora ti devo,  
se chiedi, Francesco.  
L'amore tuo grande  
ricolma la terra.  
Battuto è il nemico

dall'umil tua vita.

Il povero saio

è manto di re!

I rami dell'albero

Che accoglie i tuoi figli

Già mostrano in Cielo

Gli splendidi frutti

E cantano gloria

Al trono divino". <sup>(1)</sup>

(1) cfr G. Joergensen, S. Francesco d'Assisi, Assisi 1975, pp. 180-181.